

Studio Legale
RICCI LIGUORI & PARTNERS
C.so Umberto I, 381 - Marigliano (NA)
Tel./Fax 081 8855399

TRIBUNALE DI NOLA
RICORSO PER LA RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL
CONSUMATORE
(ARTT. 67 E SS. D.LGS. 14/2019)

Per BUONICONTRO Aldo (C.F. BNNLDA73E02F839D), nato a Napoli (NA), il 02.05.1973 e MAZZUOCOLO Giovanna (C.F. MZZGNN74A51G812H), nata a Pomigliano D'Arco, il 11.01.1974, entrambi residenti in Acerra (NA), al Corso Italia n. 197 s.a., elettivamente domiciliati in Marigliano (NA), al C.so Umberto I, 381, presso lo studio dell'avv. Claudio Liguori (C.F. LGRCLD85L18A509F), che li rappresenta e li assiste, *giusta procura trasmessa ai sensi dell'art. 83 c.p.c.*, il quale dichiara di voler ricevere le comunicazioni all'indirizzo PEC: claudioliguori@legalmail.it, ovvero al numero fax: 0818855399,

con l'ausilio

del gestore della crisi nominato dal referente dell'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento dell'Ordine dei Commercialisti di Nola, il Dott. Domenico Perugino, con studio in Casalnuovo di Napoli (NA), alla Via Roma 172.

propongono

il seguente piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ai sensi degli artt. 67 e ss. D.Lgs. 14/2019.

1) **PREMESSA**

Gli istanti versano in una condizione di sovraindebitamento così come definita dall'art. 2 D.Lgs. 14/2019, attesa la attuale situazione di insolvenza manifestata con inadempimenti che dimostrano che i debitori non sono più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni.

Al fine di comporre la situazione di insolvenza suindicata, i debitori intendono ricorrere alla procedura disciplinata dagli artt. 67 e ss. D.Lgs. 14/2019 cd. "piano per la ristrutturazione dei debiti del consumatore", con l'ausilio di un organismo di composizione della crisi.

Nello specifico i debitori intendono ricorrere alla proposta di piano del consumatore cd. familiare atteso che il sovraindebitamento ha un'origine comune e i ricorrenti sono conviventi.

Con provvedimento del 11.05.2021 (Doc. 1), l'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento dell'Ordine dei Commercialisti di Nola, in persona della sua referente Dott.ssa Paola Pirozzi, vista l'istanza depositata in data

01.04.2021 dai debitori, ha nominato gestore della crisi il Dott. Domenico Perugino, con studio in Casalnuovo di Napoli (NA), alla Via Roma 172.

2) I PRESUPPOSTI PER L'ACCESSO ALLA PROCEDURA E INESISTENZA DI CONDIZIONI SOGGETTIVE OSTATIVE

- Buonincontro Aldo è attualmente dipendente della GRIMALDI Euromed S.P.A., con sede in Palermo (PA), alla via E. Amari 8, inquadrato con qualifica "giovannotto di macchina", e percepisce uno stipendio mensile di circa € 2.300,00 (Doc. 2). Mazzuoccolo Giovanna è disoccupata;
- gli istanti sono attualmente consumatori (Requisito di ammissibilità ex art. 67, co. 1);
- gli istanti non hanno beneficiato dell'esdebitazione nei cinque anni precedenti la presente domanda né hanno già beneficiato dell'esdebitazione per due volte (Requisito di ammissibilità ex art. 69, co. 1);
- gli istanti non hanno determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode (Requisito di ammissibilità ex art. 69, co. 2);
- i ricorrenti intendono presentare un unico progetto di risoluzione della crisi da sovraindebitamento ai sensi dell'art. 66 D.Lgs. 14/2019 atteso che il sovraindebitamento ha un'origine comune ed i ricorrenti sono conviventi;
- sussiste una **situazione di insolvenza** manifestata con inadempimenti che dimostrano che i debitori non sono più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni.

Sussistono pertanto i presupposti di ammissibilità della presente proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore.

Sulla natura di consumatore dei ricorrenti

Come si vedrà meglio di seguito, i debiti contratti dai ricorrenti hanno prevalentemente natura personale, avendo il Buonincontro stipulato il mutuo ipotecario (Banca Intesa) e i due prestiti (Compass e Findomestic) per motivi estranei alla sua attività imprenditoriale, ora cessata.

Oltre ai predetti creditori, il Buonincontro ha altresì contratto debiti nei confronti di AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE, per scopi non estranei alla sua attività imprenditoriale. Sulla questione dei debiti cd. promiscui si è più volte pronunciata la giurisprudenza, la quale ha confermato la necessità, ai fini dell'accesso alla procedura cd. piano del consumatore, che i debiti abbiano natura esclusivamente personale, e non più prevalente.

Fermo restando quindi il principio dell'esclusività del carattere personale dei debiti, ciò che in questa sede interessa è l'attualità del motivo del debito.

In altre parole la domanda che ci si pone è: può un una persona fisica, non più imprenditore, che ha debiti nei confronti di AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE per motivi imprenditoriali, essere abilitato ad accedere al piano del consumatore? La risposta può essere rinvenuta nel principio di diritto dettato dalla Corte di Cassazione con la nota sentenza n. 1869/2016, formulato per la L. 3/2012 ma applicabile anche alla nuova disciplina stabilita nel CCII: *ai sensi della L. 27 gennaio 2012, n. 3, la nozione di consumatore per essa abilitato al piano, come modalità di ristrutturazione del passivo e per le altre prerogative ivi previste, non abbia riguardo in sé e per sé ad una persona priva, dal lato attivo, di relazioni d'impresa o professionali, invero compatibili se pregresse ovvero attuali, purché non abbiano dato vita ad obbligazioni residue, potendo il soggetto anche svolgere l'attività di professionista o imprenditore, invero solo esigendo l'art. 6, comma 2, lett. b), una specifica qualità della sua insolvenza finale, in essa cioè non potendo comparire obbligazioni assunte per gli scopi di cui alle predette attività ovvero comunque esse non dovendo più risultare attuali, essendo consumatore solo il debitore che, persona fisica, risulti aver contratto obbligazioni - non soddisfatte al momento della proposta di piano - per far fronte ad esigenze personali o familiari o della più ampia sfera attinente agli impegni derivanti dall'estrinsecazione della propria personalità sociale, dunque anche a favore di terzi, ma senza riflessi diretti in un'attività d'impresa o professionale propria, salvo gli eventuali debiti di cui all'art. 7, comma 1, terzo periodo (tributi costituenti risorse proprie dell'Unione Europea, imposta sul valore aggiunto e ritenute operate e non versate) che sono da pagare in quanto tali, sulla base della verifica di effettività solutoria commessa al giudice nella sede di cui alla L. n. 3 del 2012, art. 12 bis, comma 3.*

E ancora: Ritiene questa Corte che la prescritta destinazione dei debiti a scopi estranei rispetto all'attività d'impresa o di professione, precisata in negativo (e solo "eventualmente svolta", cioè con riguardo al passato), permetta allora di rinvenirne la compatibilità innanzitutto con il consumatore sovraindebitato che non sia o non sia mai stato nè imprenditore nè professionista, con chi lo sia stato e però non lo sia tuttora ovvero con chi lo sia tuttora - nell'accezione dimensionale interna ai requisiti di accesso più generali di cui alla L. n. 3 del 2012 - ma non annoveri più tra i debiti attuali quelli un tempo contratti in funzione di sostentamento ad una di quelle attività.

La Cassazione, nell'assimilare chi SIA STATO imprenditore e però non lo sia tuttora, con chi lo sia tuttora ma non annoveri debiti di natura imprenditoriale, di fatto include l'ex imprenditore, anche se con debiti riferibili alla propria attività imprenditoriale, nell'elenco di soggetti che possono accedere alla procedura cd. piano del consumatore, richiedendo pertanto al solo imprenditore attualmente operante di annoverare tra i suoi debiti esclusivamente quelli estranei alla propria attività imprenditoriale.

In altre parole la non attualità del carattere “imprenditoriale” del debito maturato nei confronti di AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE, attesa l'avvenuta cancellazione dal registro delle imprese della ditta dell'odierno ricorrente, non preclude al Buonincontro, né di conseguenza alla moglie Mazzuocolo, di accedere ai benefici del piano del consumatore.

3) COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

Il nucleo familiare di Buonincontro Aldo e Mazzuocolo Giovanna comprende altresì:

- BUONINCONTRO Angelo, nato a Frattamaggiore, il giorno 21.02.2010, figlio.

(Doc. 4).

4) LA COMPOSIZIONE DEL DEBITO

4.1 Elenco dei creditori di Buonincontro Aldo e Mazzuocolo Giovanna

In osservanza dell'art 66 co. 3 CCII, il quale prevede che, per le procedure familiari debbano essere tenute distinte le masse attive e passive, la tabella che segue, indica i debiti dei ricorrenti con la relativa titolarità.

TOTALE DEBITORIA	IMPORTO	N. Doc.	PRIVILEGIO	TITOLARE
INTESA SAN PAOLO	80.859,43	5	Ipoteca	Cointestato con Mazzuocolo Giovanna Garante Papaccio Rosa
IFIS (cessionaria Compass)	16.817,96	6	Chirografo	Buonincontro Aldo
ITACAPITAL (cessionaria Findomestic)	1.632,25	7	Chirografo	Buonincontro Aldo
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE	53.915,04	8.1	Privilegio 1 ex art. 2752 co. 1 c.c.	Buonincontro Aldo
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE	9.641,75	8.1	Chirografo	Buonincontro Aldo
REGIONE CAMPANIA	372,58	“	Privilegio art. 2752 co. 3 c.c.	Buonincontro Aldo
REGIONE CAMPANIA	178,43	“	Chirografo	Buonincontro Aldo
INAIL	502,80	“	Privilegio ex art. 2754 c.c. e 4 p. 3 D.L. 338/89	Buonincontro Aldo
INAIL	36,44	“	Chirografo	Buonincontro Aldo
COMUNE DI NAPOLI	2.656,34	“	Chirografo	Buonincontro Aldo
COMUNE DI ACERRA	344,71	“	Chirografo	Buonincontro Aldo
COMUNE DI PORTICI	274,24	“	Chirografo	Buonincontro Aldo
CCIA DI NAPOLI	158,09	“	Privilegio ex art. 2752 co. 3 c.c.	Buonincontro Aldo
PREFETTURA DI NAPOLI	84,90	“	Chirografo	Buonincontro Aldo

GDP NAPOLI	105,72	“	Chirografo	Buonincontro Aldo
TRIBUNALE DI NOLA	285,73	“	Chirografo	Buonincontro Aldo
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE	223,51	8.2	Privilegio ex artt. 2752 c.c. u.c., 2749 c.c., 2778 c.c.	Mazzuoccolo Giovanna
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE	77,98	“	Chirografo	Mazzuoccolo Giovanna
OCC	7.846,25	9	Prededuzione	Cointestato con Mazzuoccolo Giovanna
Avv. Claudio Liguori	4.801,94	10	Prededuzione	Cointestato con Mazzuoccolo Giovanna
TOTALE	180.816,09			

Gli importi dei professionisti sono indicati al lordo di oneri accessori.

5) MOTIVI DELL'INDEBITAMENTO

5.1 Cessazione attività di lavoratore autonomo Buonincontro Aldo

Aldo Buonincontro era titolare della ditta IMPIANTISTICA FUTURA DI BUONINCONTRO ALDO (P.I. 03945581217), con sede in Casalnuovo di Napoli (NA), alla via Vittorio Emanuele 87 (Doc. 11). L'impresa, attiva dal 09.03.2001, operava nel settore dell'impiantistica con discreto successo. A causa della crisi che ha colpito tutti i settori economici, in particolare quello dell'artigianato, il Buonincontro si è visto costretto a cessare l'attività, con conseguente cancellazione della ditta dal Registro delle imprese avvenuta in data 28.09.2018. Questo periodo di grave crisi economica ha determinato la attuale condizione di sovraindebitamento, che il Buonincontro intende risolvere attraverso i proventi derivanti dalla sua attività di lavoro subordinato presso la GRIMALDI Euromed S.P.A., società per la quale lavora dal 05.10.2020.

La condizione di sovraindebitamento di Mazzuoccolo Giovanna deriva da quella del Buonincontro, atteso che la Mazzuoccolo è cointestataria dei finanziamenti, pur non percependo ella alcun reddito.

5.2 Assenza di dolo

L'art. 18, co. 1, lett. b, n. 2 D.L. 137/2020, convertito con modificazioni nella L. 176/2020, ha inserito, quale ulteriore requisito di ammissibilità, l'assenza di colpa grave, malafede o frode nella determinazione della condizione di sovraindebitamento. A tal proposito si evidenzia come dall'esposizione dei fatti che hanno condotto gli odierni ricorrenti alla attuale condizione di sovraindebitamento emerga inequivocabilmente l'assenza di una violazione dell'ordinaria diligenza tale da determinare la sussistenza di colpa grave nell'indebitamento. Allo stesso modo

risulta evidente l'assenza di malafede o frode, basti pensare a due elementi che contraddistinguono l'esposta condizione di sovraindebitamento:

- a) causa dell'indebitamento non imputabile ai ricorrenti;
- b) diligenza tenuta nel continuare a pagare la maggior parte dei creditori.

6) PATRIMONIO DEL DEBITORE

6.1 Patrimonio immobiliare

Buonincontro Aldo e Mazzuocolo Giovanna sono proprietari, in comune ed in parti uguali tra loro, del seguente bene immobile:

- immobile sito in Acerra (NA), al Corso Italia 197, identificato al Catasto Fabbricati del predetto Comune, al f. 42, p.la 720, sub. 17 cat. A2, vani 6,5, rendita €. 553,90, mq aree coperte: 116 mq. (Doc. 12)

Il valore del bene può essere stimato tra un minimo di €. 112.520,00 ed un massimo di €. 174.000,00. La stima è stata effettuata moltiplicando il numero dei mq dell'immobile (116 mq) per i valori minimi (€. 970,00/mq) e massimi (€. 1.500,00 mq) stabiliti dal borsino immobiliare di AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE per Abitazioni civili di tipo residenziale, in zona B2 centrale Centrale/CENTRO STORICO. Il valore medio che verrà utilizzato per il calcolo dell'alternativa liquidatoria è pertanto €. 143.260,00 (Doc. 13).

Mazzuocolo Giovanna è altresì proprietaria, per una quota pari a 111/1000, di un immobile sito in Casalnuovo di Napoli (NA), alla via Vittorio Emanuele III n. 292 identificato al Foglio 4 Particella 164 Subalterno 3 cat. A/3 e della relativa pertinenza identificata al Foglio 4 Particella 164 Subalterno 2 cat. C/2 (Doc. 14).

Ai fini della determinazione dell'alternativa liquidatoria si esclude il valore del predetto immobile, atteso che l'esiguo valore della quota di proprietà della Mazzuocolo renderebbe antieconomica la liquidazione della stessa.

6.2 Patrimonio mobiliare

Buonincontro Aldo è titolare di una carta Postepay Evolution n. **** * 2121 (Doc. 15).

Mazzuocolo Giovanna è proprietaria di una automobile tipo Hyundai modello Atos prime, tg. CH248PF, la cui vetustà rende la sua liquidazione antieconomica (Doc. 16).

Buonincontro Aldo non è proprietario di alcun bene mobile registrato.

6.3 Reddito da lavoro

Buonincontro Aldo percepisce uno stipendio mensile di €. 2.300,00 circa.

Mazzuocolo Giovanna non percepisce alcun reddito.

7) ATTI DI DISPOSIZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI

I ricorrenti non hanno compiuto atti di disposizione negli ultimi 5 anni dalla data di presentazione del ricorso.

8) CONTENZIOSO GIUDIZIARIO

In data 17.06.2022 è stato notificato al Buonincontro decreto ingiuntivo n. 27/2022 emesso dal Giudice di Pace di Acerra, R.G. 392/2022, in favore di Itacapital S.r.l.

9) SPESE NECESSARIE AL SOSTENTAMENTO DELLA FAMIGLIA

Buonincontro e Mazzuoccolo, per il sostentamento proprio e della propria famiglia, sostengono spese mensili per un importo pari a €. 1.800,00, ripartito secondo la tabella che segue:

Spese familiari mensili	Importo/mese	Note
Spesa alimentare	€. 920,00	
Utenze	€. 300,00	(Acqua - Luce - Gas -- Telefono)
Auto	€. 100,00	
Scolastiche	€. 50,00	
Piscina figlio	€. 80,00	
Abbigliamento	€. 100,00	
Condominio	€. 30,00	
Tari	€. 20,00	
Spese sanitarie	€. 100,00	
Varie e impreviste	€. 100,00	
TOTALE	€. 1.800,00	

Alla luce delle suddette indicazioni, la disponibilità effettiva di denaro liquido di cui i debitori possono effettivamente disporre, senza minare la capacità di garantire al nucleo familiare i mezzi per una esistenza libera e dignitosa, data dalla differenza tra il loro reddito medio mensile e il minimo vitale sopra citato, è pari all'importo di €. 500,00 mensili, che i ricorrenti si impegnano a versare mensilmente, per 13 mensilità all'anno per 20 anni e cioè per tutta la durata residua del mutuo. La durata del piano è compatibile con la durata della vita lavorativa del Buonincontro.

Garanzia

La madre di Mazzuoccolo, Giovanna, PAPACCIO Rosa (C.F. PPCRSO46D50B905Z), nata a Casalnuovo di Napoli (NA), il 10.04.1946, ed ivi residente, alla via Vittorio Emanuele III n. 371, già garante del mutuo ipotecario, si impegna puntualmente e senza condizioni per le obbligazioni assunte con il

presente piano e in particolare per il pagamento delle rate ivi indicate in caso di ritardato ovvero omesso pagamento.

II) DELLA CONVENIENZA RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Bisogna innanzitutto premettere che, nella procedura che ci occupa, i creditori sono stati suddivisi in sette classi:

I) Prededuzione: OCC – Avv. Liguori

II) Ipoteca (art. 2808 c.c.): INTESA SAN PAOLO

III) Privilegio ex artt. 2754 c.c. e 4 p.3 D.L. 9/10/89 n. 338 e art. 2778 n. 1 c.c.:

INAIL

IV) Privilegio ex art. 2752 co. 1 c.c. – AGENZIA DELLE ENTRATE
RISCOSSIONE

V) Privilegio ex art. 2752 co. 3 c.c. – REGIONE CAMPANIA, CCA DI
NAPOLI

VI) Privilegio ex artt. 2752 u.c. c.c. – AGENZIA DELLE ENTRATE
RISCOSSIONE

VII) Chirografo: IFIS, CAPITAL, AGENZIA DELLE ENTRATE
RISCOSSIONE, REGIONE CAMPANIA, COMUNE DI NAPOLI,
COMUNE DI ACERRA, COMUNE DI PORTICI, INAIL, GDP NAPOLI,
PREFETTURA DI NAPOLI, TRIBUNALE DI NOLA

Al fine di valutare la possibilità di proporre un piano che non preveda l'integrale soddisfazione dei crediti, sarà necessario determinare l'alternativa liquidatoria.

Per alternativa liquidatoria s'intende una comparazione tra gli effetti dell'omologazione del presente piano e l'apertura di una procedura di liquidazione controllata del patrimonio del debitore ai sensi dell'art. 268 D.Lgs. 14/2019.

Per valutare l'alternativa liquidatoria è necessario definire il patrimonio dei debitori.

A tal fine si indicano quali beni liquidabili:

- a) immobile sito in Acerra (NA), al Corso Italia 197, identificato al Catasto Fabbricati del predetto Comune, al f. 42, p.la 720, sub. 17 cat. A2, vani 6,5, rendita €. 553,90, mq aree coperte: 116 mq, valore stimato €. 143.260,00;
- b) l'importo di €. 143,46 quale saldo sulla carta Postepay Evolution;
- c) il valore della quota di proprietà del Buonincontro dell'automobile descritta in premessa non viene computato ai fini della liquidazione ex art. 14-ter attesa la sua vetustà;
- d) la quota del reddito eccedente il minimo necessario per il sostentamento dei debitori e della famiglia.

Si precisa, anche ai sensi dell'art. 66 CCII, che l'unica massa attiva disponibile è di Buoincontro Aldo, in quanto Mazzuoccolo Giovanna non percepisce alcun reddito.

A) Valore di realizzo dell'immobile

Al fine di determinare il valore di realizzo della liquidazione dell'immobile, sarà opportuno formulare un'ipotesi di vendita all'asta del bene a seguito di due ribassi del 25% e del 25%. Di conseguenza, il valore di realizzo sarà di €. 80.583,75. Questo importo andrà necessariamente decurtato delle spese dovute a tutti i soggetti coinvolti nella procedura esecutiva.

Nello specifico, le spese di un eventuale pignoramento immobiliare sarebbero le seguenti:

- compenso per legale della procedura (determinato in base al valore medio dello scaglione valore compreso tra €. 52.001,00 ed €. 260.000,00 della tabella ex DM 55/2014): €. 4.217,62 (di cui €. 2.700,00 per compensi (precepto e procedura esecutiva), €. 405,00 spese generali, €. 124,20 CPA, IVA 710,42, Contributo unificato 278,00;
- Spese della procedura (valore medio stimato¹): €. 1.644,00 (di cui Notifica atto di precepto 2 x € 29,00: € 58,00; Notifica atto di pignoramento 2 x € 59,00: € 118,00, Marca da bollo per copia uso trascrizione € 16,00; Trascrizione pignoramento € 299,00; Notifica avvisi creditori iscritti ex art. 498 2 x € 58,00; Notifica decreto comparizioni parti ex art 569 cpc 5 x € 29,00: € 145,00; Istanza di vendita - iscrizione a ruolo - contr. unif. € 305,00; Relazione notarile sostitutiva (di certificazione ipo-catastale) € 500,00; Notifica decreto comparizione per distrib. ex art. 596 c.p.c. 5 x € 29,00: € 145,00.
- Costi per compensi di perizia immobile (valore stimato in base allo studio citato, v. nota n. 1 pag. 29): € 1.488,49;
- Costi per professionista delegato alla vendita (valore stimato in base allo studio citato, v. nota n. 1, pag. 37): €. 5.881,75;
- Costi per custodia giudiziaria (valore stimato in base allo studio citato, v. nota n. 1, pag. 44): €. 2.689,91;
- Costi per pubblicità obbligatoria e facoltativa (valore stimato in base allo studio citato, v. nota n. 1, pag. 52): €. 4.117,50.

Per un importo complessivo a carico della procedura di €. 18.355,27.

Alla luce di quanto sopra esposto, determinando il valore del bene immobiliare formulando un'ipotesi di vendita all'asta a seguito di due ribassi del 25% e del 25%,

¹ "T6 (2016), «Studio dei costi delle procedure esecutive individuali», Associazione Tavolo di Studio sulle Esecuzioni Immobiliari (T.S.E.I.), n. 2-16, 22 giugno 2016" (Doc. 17)

il valore che ne conseguirebbe (€ 80.583,75), al netto dei costi a carico della procedura (€ 18.355,27), sarebbe di € 62.228,48, una somma nettamente inferiore a quella offerta dai ricorrenti (€ 130.000,00).

B) Danaro depositato sui Conti Corrente bancari

L'importo che deriverebbe dalla liquidazione dei conti corrente ammonta ad € 143,46.

C) Automobile

Si ritiene di dover escludere dalla liquidazione del patrimonio l'automobile tg. CH248PF attesa la sua vetustà oltre alla necessità, per i genitori, di accompagnare il figlio minorenni per lo svolgimento delle varie attività-

D) Quota di stipendio liquidabile

L'art. 268 CCII annovera tra i beni non compresi nella liquidazione gli stipendi che il debitore guadagna con la sua attività, nei limiti di quanto occorra al mantenimento suo e della sua famiglia indicati dal giudice. Al fine di determinare la quota di reddito non liquidabile, si evidenzia che in base ai dati ISTAT relativi al consumo delle famiglie durante l'anno 2019, la spesa media mensile di una famiglia di 2 componenti residente al Sud era di € 2.067,50. In base alla scala di equivalenza Carbonaro, utilizzata dall'ISTAT per il calcolo della spesa mensile in base al numero dei componenti della famiglia, il coefficiente da utilizzare per un nucleo familiare di 3 persone è di 1,33. Pertanto, la quota di reddito derivante dagli stipendi dei ricorrenti che non può essere compresa nella liquidazione è di € 2.749,77, un importo superiore al reddito percepito dal Buonincontro. Di conseguenza la quota di stipendio liquidabile ai sensi dell'art. 268 CCII è pari a 0.

E) Compensi del liquidatore

In caso di apertura della procedura di liquidazione, bisognerà detrarre dall'importo liquidato, anche il compenso dovuto al liquidatore, che è distinto e separato dal compenso comunque dovuto al gestore della crisi. Nel caso che ci occupa, per semplicità, è stato indicato un importo equivalente al compenso dovuto al gestore.

TABELLA COMPARATIVA

ATTIVITÀ	PASSIVITÀ	PIANO DEL CONSUMATORE	LIQUIDAZIONE EX ART. 14-TER
QUOTA STIPENDIO		130.000,00 (20 ANNI)	0 (4 anni)
IMMOBILE			62.228,48
SALDO SU C/C			143,46

	COMPENSO LIQUIDATORE		- 7.846,25
TOTALE		130.000,00	54.525,69

Come si può facilmente evincere dalla tabella, l'importo offerto con il presente piano del consumatore è ampiamente superiore all'alternativa liquidatoria.

Tutto quanto ciò premesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 68 e ss. D.Lgs. 14/2019, l'istante ha predisposto, con l'ausilio del Dott. Domenico Perugino quale Gestore della crisi nominato dall'Organismo di Composizione della Crisi istituito presso l'ODCEC di Nola, la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, di seguito esposta, e attestata dal suddetto organismo, con particolare riferimento alla sua fattibilità ed alla veridicità dei dati contenuti nella presente proposta (Doc.18).

Il presente piano non comporta in alcun modo novazione dei rapporti obbligatori esistenti.

Tutto quanto sopra premesso, BUONINCONTRO Aldo e MAZZUOCCOLO Giovanna, *ut supra* rappresentati e difesi

PRESENTANO

La seguente proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, ai sensi degli artt. 68 e ss. D.Lgs. 14/2019:

I) L'ATTIVO DESTINABILE ALLA PROCEDURA

L'attivo destinabile alla procedura è il seguente:

- €. 500,00 mensili dalla data dell'omologa del presente piano del consumatore per 260 rate, per un importo di €. 130.000,00 (13 rate mensili per 20 anni). La rata di dicembre deve intendersi doppia.

II) LA PERCENTUALE DI SODDISFAZIONE DEI CREDITI

Con l'utilizzo dell'attivo sopra elencato, si procederà alla soddisfazione dei debiti di cui sotto, mediante gli introiti derivanti dall'attività di lavoro subordinato dell'istante, nella maniera seguente:

PREDEDUZIONE

- 100% del credito in favore di Avv. Claudio Liguori per €. 4.801,94;
- 100% del credito in favore dell'OCC per €. 7.846,25.

Per un importo complessivo di €. 12.648,19.

IPOTECA

- 100% del credito in favore di Intesa San Paolo per €. 80.859,43.

Per un importo complessivo di €. 80.859,43.

CHIROGRAFO*

- 41,81% del credito in favore di AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE per €. 26.696,49;
- 41,81% del credito in favore di REGIONE CAMPANIA per €. 230,35;
- 41,81% del credito in favore di INAIL per €. 225,43;
- 41,81% del credito in favore di COMUNE DI NAPOLI per €. 1.110,51;
- 41,81% del credito in favore di COMUNE DI ACERRA per €. 144,11;
- 41,81% del credito in favore di COMUNE DI PORTICI per €. 114,65;
- 41,81% del credito in favore di CCIA DI NAPOLI per €. 66,09;
- 41,81% del credito in favore di PREFETTURA DI NAPOLI per €. 35,49;
- 41,81% del credito in favore di GDP DI NAPOLI per €. 44,20;
- 41,81% del credito in favore di TRIBUNALE DI NAPOLI per €. 119,45
- 41,81% del credito in favore di IFIS per €. 7.030,85;
- 41,81% del credito in favore di Itacapital per €. 682,38.

Per un importo complessivo di €. 36.500,00.

* i crediti privilegiati in favore di AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE, sono stati degradati a chirografo in quanto in caso di liquidazione ex art. 268 D.Lgs. 14/2019, la somma ricavabile dalla liquidazione dell'immobile di proprietà andrà integralmente assegnata al creditore ipotecario. Come esposto a pag. 9 del presente ricorso, la quota di reddito liquidabile è pari a €. 0,00 e pertanto i privilegiati nulla ricaverrebbero dalla liquidazione controllata del Patrimonio ex art. 268 D.Lgs. 14/2019.

III) LE MODALITA' DI PAGAMENTO

Il ricorrente provvederà a pagare la somma di €. 500,00 mensili.

PREDEDUZIONE

Avv. Claudio Liguori	OCC	N. Rata
189,83	310,17	1-13
94,91	155,09	14-37
56,22	91,93	38
4.801,94	7.846,25	TOTALE

IPOTECA

INTESA SAN PAOLO	N. Rata
250	14-37
351,85	38
500	39-187
7,58	188

80.859,43		TOTALE
CHIROGRAFO		
CREDITORE	RATA 188-260	TOTALE
IFIS (cessionaria Compass)	96,31	7.016,04
ITACAPITAL (cessionaria Findomestic)	9,35	680,94
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE*	394,34	28.803,03
TOTALE	500,00	36.500,00

* la rata indicata in tabella è comprensiva delle quote spettanti ai diversi enti creditori che hanno affidato la riscossione del credito ad Agenzia delle Entrate.

IV) I VANTAGGI DELLA PROPOSTA

- il pagamento di €. 500,00 al mese corrisponde a poco più di $\frac{1}{4}$ dello stipendio netto che l'istante percepisce e che pertanto è superiore alla quota pignorabile dai... creditori;
- la proposta è più conveniente dell'alternativa liquidatoria, atteso che da liquidazione controllata del patrimonio ai sensi dell'art. 268 CCII si ricaverebbe la cifra di €. 69.432,41;
- il creditore ipotecario otterrebbe una somma superiore a quella ricavabile a seguito di una procedura esecutiva immobiliare, in quanto a seguito di un pignoramento immobiliare, in caso di vendita al secondo incanto, la somma ricavabile sarebbe di €. 62.228,48;
- i creditori chirografari otterrebbero una somma superiore a quella ricavabile a seguito di una procedura esecutiva immobiliare, in quanto a seguito di una liquidazione ex art. 268 CCII, la somma destinabile ai chirografari ammonta a €. 0,00;
- cristallizzazione della posizione debitoria e delle attività con le quali soddisfare i creditori. Infatti, eventuali creditori successivi alla data di omologazione dell'accordo non potranno far valere le proprie ragioni creditorie sulle attività inserite nella proposta, con la conseguenza che detti non potranno concorrere con i creditori inseriti nel presente piano.

Vi è da dire infine che l'omologa della presente proposta consentirebbe la realizzazione di quello che è l'intento del Legislatore nella formulazione della disciplina della crisi da sovraindebitamento: consentire ai debitori di accedere a procedure di rientro dal debito nel rispetto dei legittimi diritti dei creditori,

salvaguardando, nel caso dei consumatori, uno dei beni della vita più importanti: la casa di abitazione.

Tanto premesso, BUONINCONTRO Aldo e MAZZUOCOLO Giovanna, *ut supra* rappresentati e difesi

chiedono

che l'Ill.mo Giudice del Tribunale di Nola, visti gli artt. 68 e ss. D.Lgs. 14/2019, valutata la proposta formulata con il ricorso introduttivo, omologhi il presente piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, ovvero in subordine, qualora l'Ill.mo Giudice adito non ravvisasse la qualità di consumatori dei ricorrenti, converta il piano in concordato minore, con concessione dei termini per l'integrazione del ricorso,

Ai sensi del DPR 115/2002 e ss.mm. si dichiara che la presente procedura rientra tra quelle di volontaria giurisdizione e pertanto il contributo unificato è pari ad €. 98.00.

Si allega:

1. nomina del Gestore della crisi;
2. contratto di lavoro;
3. dichiarazioni dei redditi;
4. certificato di stato di famiglia;
5. precisazione credito Intesa San Paolo;
6. precisazione IFIS;
7. precisazione credito Itacapital;
8. precisazione AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE;
9. calcolo compensi OCC;
10. nota pro-forma avv. Claudio Liguori;
11. visura camerale Impiantistica Futura di Buonincontri Aldo;
12. visura catastale nominativa;
13. visura ipotecaria nominativa;
14. istantanea borsino immobiliare AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE;
15. istantanea saldo Postepay Evolution;
16. libretto auto;
17. studio costi procedure esecutive;
18. relazione particolareggiata Dott. Domenico Perugino.

Con osservanza.

Marigliano, li data del deposito in cancelleria.

Buonincontro Aldo

Mazzuocolo Giovanna

Papaccio Rosa

Buonincontro Aldo

Mazzuocolo Giovanna

Papaccio Rosa

avv. Claudio Liguori

Claudio Liguori



Agenzia Entrate

Direzione Regionale Campania
Procedure Concorsuali e Speciali

Viale Vincenzo Lamberti, fabbr. A/4
81100 Caserta - CE

www.agenziaentrate.riscossione.gov.it

Egregio Gestore
Dott. Domenico Perugino
pec: domenicoperugino@pec.commercialisti.it

Caserta, 21/07/2022

Prot. n. 2022/4048227

Oggetto: DICHIARAZIONE DI CREDITO

Procedura di composizione crisi da sovraindebitamento ex L. 3/2012

Trib.le di NOLA R.G. 597/2021

Istante: MAZZUOCOLO GIOVANNA C.F. MZZGNN74A51G812H

L'Agenzia delle entrate-Riscossione, codice fiscale e p.IVA n.13756881002,
Agente della riscossione per la provincia di Napoli,

DICHIARA

che è creditrice dell'istante sig.ra Mazzuocolo Giovanna della somma complessiva di € 301,49 per tributi vari e accessori di legge alla data di deposito della Proposta di Piano del Consumatore del 15/07/2022, come di seguito indicato:

in Privilegio Grado 20 artt. 2752 e 2749 c.c. n. 20 art. 2778 € 180,25
c.c.

in Privilegio Grado 20 art. 2752 c.c. u.c. e n. 20 art. 2778 c.c. € 40,17

in Privilegio Grado 20 artt. 2752 u.c. e 2749 c.c. e n. 20 art. € 3,09
2778 c.c.

Totale privilegiato	€ 223,51
Totale chirografario	€ 77,98
Totale generale	€ 301,49

Specifica del credito:

Euro	287,00	quale somma iscritta a ruolo
Euro	0,00	per interessi di mora
Euro	8,61	per accessori di legge (aggio ex art.17, comma 1, d.lgs. n.112/99)
Euro	0,00	per spese ex art. 17, comma 6, d.lgs. n.112/99
Euro	5,88	per diritti ex art. 17, comma 7 ter d.lgs. n.112/99

come da relativi prospetti di ripartizione del credito a ruolo allegati alla presente dichiarazione, sui quali è riportato il riferimento normativo su cui si fonda l' eventuale prelazione.

Si chiede che le successive comunicazioni vengano effettuate al seguente indirizzo:

cam.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenziaiscossione.gov.it

Distinti saluti.

Direzione Regionale
Procedure Concorsuali e Speciali

IL RESPONSABILE
Giovanna Marra

ESTRATTO DEI RUOLIProcedura **CONCORSUALE**Dichiarazione Di Credito **244 / 21/07/2022**Agente della Riscossione **127 Agenzia delle entrate-Riscossione**
Provincia di **NAPOLI**Contribuente: **MAZZUCCOLO GIOVANNA**Data Nascita: **11/01/1974**Domicilio: **VIA V EMANUELE III 371****80013 CASALNUOVO DI NAPOLI (NA)**Cod.Fisc. **MZZGNN74A51G812H**

Concordato Preventivo dichiarato dal Tribunale di NOLA Decreto di apertura n. 597 del 15/07/2022

Giudice **XXXXXX ZZZZ**Commissario **DOMENICO PERUGINO**
VIA IAZZETTA 99
80013 CASALNUOVO DI NAPOLI (NA)Cartella di pagamento n. **R 071R07120210085357175000 0**

Data Notifica:

Prg	Cod. Tributo	Anno Rif.	Id. Part.	Rate N.Cad.	Canico a Ruolo	Importo Residuo	Interessi di Mora	Oneri di riscossione ¹	Importo Chirografo	Importo Privilegio	Grado	Riferimento Normativo	Note
001	1N01	2012	610930	01 000	162,00	162,00	0,00	4,86		166,86	20	RN0081	
002	3T62	2012	610930	01 000	39,00	39,00	0,00	1,17		40,17	20	RN0147	
004	1N02	2012	610930	01 000	13,00	13,00	0,00	0,39		13,39	20	RN0081	
006	3T63	2012	610930	01 000	3,00	3,00	0,00	0,09		3,09	20	RN0148	
007	1N29	2012	610930	01 000	49,00	49,00	0,00	1,47	50,47				
009	3T64	2012	610930	01 000	12,00	12,00	0,00	0,36	12,36				
010	1V10	2012	610930	01 000	9,00	9,00	0,00	0,27	9,27				
			Totale		287,00	287,00	0,00	8,61	72,10	223,51			

Imposta, Interessi di Mora ed Oneri di riscossione **72,10** **223,51**Diritti di Notifica **5,88** **0,00**Spese Tabellari **0,00** **0,00**Spese a Pié di Lista **0,00** **0,00****TOTALI** **77,98** **223,51**

Tutti i Tributi indicati nel documento sono relativi alle seguenti Partite / Ruoli:

Prg.	Identificativo Partita	Anno	N.Ruolo	Data Cons.	Data Visto	Ente Creditore
610930	004825 20120000000012900119000000341001	2021	006810	10/06/2021	14/04/2021	19669 0 04825

¹ Per i carichi affidati fino al 31 dicembre 2021 restano fermi, nella misura e secondo la ripartizione previste dalle disposizioni vigenti fino alla stessa data, l'aggio e gli oneri di riscossione dell'agente della riscossione (art. 1, comma 17, L. n. 234/2021).

Il sottoscritto Agente della riscossione assevera, ai sensi dell'art. 5, 5° comma, D.L. 669/1996, convertito nella L. 30/1997, che il presente estratto è conforme al ruolo.

**Agenzia delle entrate-Riscossione
Agente della riscossione per la Provincia di NAPOLI**

Tabella riepilogativa degli Enti Creditori presenti sui Ruoli dei documenti :

Cod.	Descrizione Ente	Cod. Ufficio	Denom. Ufficio
19669	ENTE NON CENSITO	0 04825	ENTE NON CENSITO

Tabella Tributi:

Cod.	Descrizione Tributo
1N01	TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI E RELATIVE ADDIZIONALI
1N02	TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI E RELATIVE ADDIZIONALI
1N29	TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI E RELATIVE ADDIZIONALI
1V10	RECUPERO SPESE
3T62	Quota prov.le rif. indiff. c.5 bis art. 11 d.l. 195/2009
3T63	Quota prov rif. indiff. c.5 bis art. 11 d.l. 195/2009 int
3T64	Quota prov rif. indiff. c.5 bis art. 11 d.l. 195/2009 sanz

RIEPILOGO TOTALE - Numero Documenti: 1

Totali Importi a Debito			
Importo imposta residuo scaduto			287,00
Importo Interessi di Mora			0,00
Importo Oneri di riscossione			8,61
Importo Diritti di Notifica			5,88
Importo Spese Tabellari			0,00
Importo Spese a Plé di Lista			0,00
Importo Spese di Revoca			0,00
Totale Generale			301,49

RIPARTIZIONE DEI CREDITI

Importo Chirografo	Importo Privilegio	Grado	Art.	Note
77,98	180,25	20	RN0081	art. 2752 e 2749 c.c. n. 20 art. 2778 c.c.
	40,17	20	RN0147	art. 2752 c.c. u.c. e n. 20 art. 2778 c.c.
	3,09	20	RN0148	art. 2752 u.c. e 2749 c.c. e n. 20 art. 2778 c.c.
				Totale Ripartizioni
77,98	223,51			Totale Generale
	301,49			

Il sottoscritto Agente della riscossione assevera, ai sensi dell'art. 5, 5° comma, D.L. 669/1996, convertito nella L. 30/1997, che il presente estratto è conforme al ruolo.

Agenzia delle entrate-Riscossione
Agente della riscossione per la Provincia di NAPOLI

Ministero dell'Economia e delle Finanze Agenzia delle Entrate

Torna al sito Agenzia delle entrate-Riscossione



Area riservata - Cittadini e Imprese

Situazione debitoria - consulta e paga

Paga cartelle e avvisi

Dati anagrafici

Codice Fiscale/Partita IVA: BNNLDA73E02F839D

Cognome Nome : BUONINCONTRO ALDO

In questa sezione trovi il riepilogo dei documenti selezionati per il pagamento e il «codice di pagamento pagoPA» che puoi utilizzare sul servizio **Paga online**, disponibile sul sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it, sull'**APP Equiclick** oppure sui **canali telematici dei Prestatori di servizio di pagamento (PSP)** aderenti al nodo **pagoPA**.

Stai visualizzando i documenti selezionati che risultano non pagati, o pagati parzialmente, relativi alla provincia di **Napoli**

Riepilogo documenti selezionati in pagamento		
#	N° documento	Importo Residuo
1	07120110084771360000	24.955,06
2	07120120000543667000	692,36
3	07120120030841451000	21,07
4	07120120151595378000	6.264,20
5	07120130027700155000	285,43
6	07120130143511843000	321,94
7	07120130144203376000	1.203,41
8	07120140044681635000	265,40
9	07120140062135210000	593,48
10	07120140069126580000	265,58
11	07120140423005231000	1.274,85
12	07120150055083866000	7.330,23
13	07120150135964249000	590,56
14	07120160023277849000	8.394,92
15	07120160098531631000	1.220,77
16	07120170000064931000	1.240,43
17	07120170014411902000	189,04
18	07120170014412003000	285,73
19	07120170024115236000	274,24
20	07120170036287320000	188,74
21	07120180000040246000	8.803,64
22	07120180015515042000	216,10
23	07120180077230145000	341,77
24	07120190000271618000	143,13
25	07120190059152443000	2.142,01
26	07120190105821863000	396,11
27	07120190120968634000	128,61
28	07120200000697878000	80,59
29	07120210014419611000	84,90
30	07120210059464864000	77,50

#	N° documento	Importo Residuo
31	07120210089300173000	179,25
32	07120220039780585000	105,72
Totale da pagare		68.556,77
Codice di pagamento pagoPA 80071050075443478		

Accedi al portale dei pagamenti di Agenzia delle entrate-Riscossione e paga in sicurezza attraverso la piattaforma pagoPA

[Indietro](#)[Paga online](#)

**ACCETTAZIONE: DEPOSITO RICORSO PER RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI
DEL CONSUMATORE BUONINCONTRO N. 1-2022**



 **Mittente** [Namirial S.p.A. <posta-certificata@sicurezza postale.it>](mailto:posta-certificata@sicurezza postale.it)
Destinatario [<domenicoperugino@pec.commercialisti.it>](mailto:domenicoperugino@pec.commercialisti.it)
Data 2022-10-19 10:37

 daticert.xml (~890 B)  smime.p7s (~7 KB)

Ricevuta di accettazione

Il giorno 19/10/2022 alle ore 10:37:24 (+0200) il messaggio
"DEPOSITO RICORSO PER RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE BUONINCONTRO N. 1-2022" proveniente da
"domenicoperugino@pec.commercialisti.it"
ed indirizzato a:
antonio.pierro@giustizia.it ("posta ordinaria")
è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec2113.20221019103724.09580.34.1.212@sicurezza postale.it

**ACCETTAZIONE: DEPOSITO RICORSO PER RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI
DELCONSUMATORE BUONINCONTRO N. 1-2022**

 **Mittente** [Namirial S.p.A. <posta-certificata@sicurezza postale.it>](mailto:posta-certificata@sicurezza postale.it)
Destinatario <domenicoperugino@pec.commercialisti.it>
Data 2022-10-31 10:03

 daticert.xml (~890 B)  smime.p7s (~7 KB)

Ricevuta di accettazione

Il giorno 31/10/2022 alle ore 10:03:01 (+0100) il messaggio
"DEPOSITO RICORSO PER RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DELCONSUMATORE BUONINCONTRO N. 1-2022" proveniente da
"domenicoperugino@pec.commercialisti.it"
ed indirizzato a:

- antonio.pierno@giustizia.it ("posta ordinaria")

è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: opec2114.20221031100301.43118.01.1.211@sicurezza postale.it

DEPOSITO RICORSO PER RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE BUONINCONTRO N. 1-2022



Mittente domenicoperugino@pec.commercialisti.it

Destinatario <antonio.pierno@giustizia.it>

Data 2022-10-19 10:37

Buonincontro Aldo ricorso ex art. 68 e ss. CCII.pdf.p7m (~4,7 MB)

DICHIARAZIONE CREDITI A OCC ADER PER MAZZUOCCOLO GIOVANNA_signed.pdf.p7m (~273 KB)

ESTRATTO DEBITORIO ADER BUONINCONTRO ALDO.pdf.p7m (~98 KB) RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA BUONINCONTRO.pdf.p7m (~23 MB)

Buongiorno dr. Antonio,

in allegato trasmetto la seguente documentazione ai fini del deposito della pratica in oggetto:

1. Ricorso per la ristrutturazione dei debiti del consumatore;
2. Relazione particolareggiata del Gestore;
3. Estratto debitorio ADER per il sig. Buonincontro Aldo;
4. Estratto debitorio ADER per la sig.ra Mazzuoccolo Giovanna;

Grazie per la sua disponibilità

Dr Domenico Perugino



MOLISSO & PARTNERS

Dottori Commercialisti

- Consulenza Fiscale, Aziendale e del Lavoro
- Revisore Contabile
- C.T.U. Tribunale di Nola

Dott. Domenico Molisso
Dott. Pasquale Errichiello
Dott. Domenico Perugino
Dott.ssa Antonella Longobardo

TRIBUNALE DI NOLA

ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA

Art. 68 d.lgs. 14/2019

RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

DEL CONSUMATORE

Sig. BUONINCONTRO ALDO –

Sig.ra MAZZUOCOLO GIOVANNA



info@molissoepartners.it

molissoepartners.it





MOLISSO & PARTNERS

Dottori Commercialisti

- Consulenza Fiscale, Aziendale e del Lavoro
- Revisore Contabile
- C.T.U. Tribunale di Nola

Dott. Domenico Molisso
Dott. Pasquale Errichiello
Dott. Domenico Perugino
Dott.ssa Antonella Longobardo

INDICE

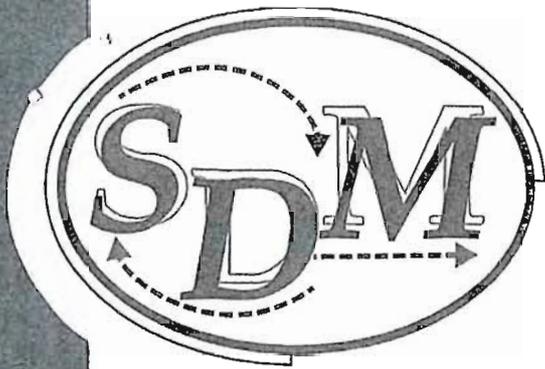
1. Premessa
2. Composizione del nucleo familiare
3. Composizione del Debito
4. Motivi dell'indebitamento
5. Diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni
6. Inesistenza di dolo, colpa grave e atti in frode ai creditori
7. Valutazione del merito creditizio;
8. Procedure giudiziarie pendenti
9. Sintesi della Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore
10. Modalità di pagamento
11. Convenienza della Ristrutturazione dei debiti rispetto all'alternativa della liquidazione del patrimonio
12. Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal debitore
13. Giudizio finale in merito alla fattibilità della proposta di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore



info@molissopartners.it

molissopartners.it





MOLISSO & PARTNERS

Dottori Commercialisti

- Consulenza Fiscale, Aziendale e del Lavoro
- Revisore Contabile
- C.T.U. Tribunale di Nola

Dott. Domenico Molisso
 Dott. Pasquale Errichiello
 Dott. Domenico Perugino
 Dott.ssa Antonella Longobardo

1. PREMESSA

Il sottoscritto dott. Domenico Perugino, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Nola al n. 852/A e al Registro dei Revisori Contabili al n. 145827, con studio in Casalnuovo di Napoli alla Roma N. 172, domenicoperugino@pec.commercialisti.it, con provvedimento n. 597 del 11.05.2021 è stato nominato, dall'OCC ODCEC NOLA, quale professionista incaricato per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni attribuiti agli Organismi di Composizione della Crisi nell'ambito della procedura di ristrutturazione dei debiti ai sensi del comma 67 e seguenti del D. Lgs. 14/2019 richiesta dal Sig. Buonincontro Aldo, nato a Napoli (NA) il 02/05/1973, C.F. BNNLDA73E02F839D, e Mazzuocolo Giovanna nata a Pomigliano D'Arco (NA) il 11/01/1974, entrambi residenti in Acerra (NA) al Corso Italia N° 197, qualificabili come consumatori ai sensi degli artt. 7 e seguenti del D.lgs. n. 14/2019.

I ricorrenti sono assistiti nelle fasi del presente istituto dall' Avv. Claudio Liguori con studio in 80034 - Marigliano (NA) alla Corso Umberto I n. 381, claudioliguori@legalmail.it.

Il sottoscritto professionista dopo aver accettato l'incarico, dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28, del regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942 e di trovarsi nelle condizioni soggettive prescritte dall'art. 16 del D.lgs. n. 14/2019 ed inoltre attesta:

- 1) che non sussistono in relazione alla sua persona condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
- 2) che non si trova in situazioni di conflitto di interesse;
- 3) che non ha mai ricevuto né sta attualmente espletando alcun incarico professionale per conto del consumatore;





MOLISSO & PARTNERS

Dottori Commercialisti

- Consulenza Fiscale, Aziendale e del Lavoro
- Revisore Contabile
- C.T.U. Tribunale di Nola

Dott. Domenico Molisso
 Dott. Pasquale Errichiello
 Dott. Domenico Perugino
 Dott.ssa Antonella Longobardo

4) che non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore persona fisica;

Inoltre, ricorrono i presupposti soggettivi e oggettivi di cui all'art. 2 del D.lgs. n. 14/2019 successive modifiche, e all'art. 69 c. 1 e c. 2 e cioè il ricorrente:

- **risultano qualificabili come consumatori** ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera e) del D.lgs. n. 14/2019 che definisce «consumatore»: **la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali; con la conseguenza che la qualifica deve rivelarsi dalle specificità dei contratti effettivamente conclusi, ovvero che le obbligazioni assunte devono essere estranee e non riferibili ad attività d'impresa o professionali.**
- **risultano versare in stato di sovraindebitamento**, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c) del D. lgs. N. 14/2019, ovvero lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;
- i ricorrenti non hanno beneficiato dell'esdebitazione nei cinque anni precedenti la domanda o ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte (ex art. 69 co. 1), ovvero ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode (ex art. 69 co. 2).

La proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore per come formulata dal debitore, con il supporto e la consulenza del sottoscritto OCC, è corredata da tutta la documentazione richiesta dall'art. 68 del D. lgs. 14/2019; in particolare, unitamente alla proposta risultano agli atti:

- Elenco dei creditori con precisazione delle somme dovute e copia contratti;





MOLISSO & PARTNERS

Dottori Commercialisti

- Consulenza Fiscale, Aziendale e del Lavoro
- Revisore Contabile
- C.T.U. Tribunale di Nola

Dott. Domenico Molisso
 Dott. Pasquale Errichiello
 Dott. Domenico Perugino
 Dott.ssa Antonella Longobardo

- Dichiarazione beni mobili registrati;
- Elenco di tutti i beni mobili e immobili di proprietà del ricorrente in assenza di atti dispositivi compiuti negli ultimi cinque anni;
- Dichiarazione dei redditi Persone Fisiche mod. 730 riferita ai redditi per gli anni 2019, 2020 e 2021;
- Elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento della famiglia;
- Dichiarazione sostitutiva del certificato di stato di famiglia;
- Estratto per riassunto del registro degli atti di matrimonio.

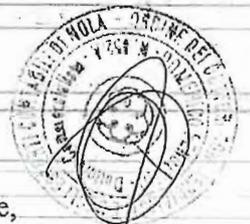
Lo scrivente, ai sensi dell'art. 68, commi 2 e 3 del D. Lgs 14/2019 procederà a relazionare circa la proposta di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore formulata dal Sig. Buonincontro Aldo e Mazzuocolo Giovanna, a redigere una relazione particolareggiata della crisi sui seguenti temi:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- d) l'indicazione presunta dei costi della procedura.

2. COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

Il nucleo familiare risulta essere composto in totale da tre persone e comprende:

- Buonincontro Aldo nato a Napoli il 02.05.1973 marito lavoratore dipendente;
- Mazzuocolo Giovanna, nata il 11/01/1974, a Pomigliano d'Arco (NA), moglie, casalinga





MOLISSO & PARTNERS

Dottori Commercialisti

- Consulenza Fiscale, Aziendale e del Lavoro
- Revisore Contabile
- C.T.U. Tribunale di Nola

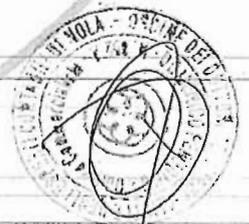
Dott. Domenico Molisso
 Dott. Pasquale Errichiello
 Dott. Domenico Perugino
 Dott.ssa Antonella Longobardo

- Buonincontro Angelo, nato il 21/02/2010 a Caserta (CE) figlio minorenni, studente.

Tenuto conto del nucleo familiare così composto, occorre verificare la congruità delle spese necessarie al sostentamento dell'intero nucleo familiare.

Il debitore ha quantificato le spese necessarie mensili per il sostentamento del proprio nucleo familiare in complessivi euro **1.800,00** così suddivise:

Dettaglio spese	Media mensile
Spesa alimentare	€ 920,00
Utenze	€ 300,00
Auto	€ 100,00
Spese scolastiche	€ 50,00
Piscina figlio	€ 80,00
Abbigliamento	€ 100,00
Spesa alimentare	€ 920,00
Condominio	€ 30,00
Tari	€ 20,00
Spese Sanitarie	€ 100,00
Spese impreviste	€ 100,00
Totale	€ 1.800,00



Dall'analisi dei dati ISTAT al SUD ITALIA, riguardanti un nucleo familiare composto da genitori e 1 figlio, viene indicato una **spesa media** mensile per **generi alimentari** di prima necessità e per spese **non alimentari** per un totale di euro **2.067,50**, importo moltiplicato per il coefficiente di equivalenza Carbonaro (per una famiglia dei 3 persone) pari 1.33, genera una spesa media mensile di €. **€ 2.749,77**.





MOLISSO & PARTNERS

Dottori Commercialisti

- Consulenza Fiscale, Aziendale e del Lavoro
- Revisore Contabile
- C.T.U. Tribunale di Nola

Dott. Domenico Molisso
 Dott. Pasquale Errichiello
 Dott. Domenico Perugino
 Dott.ssa Antonella Longobardo

Si ritengono congrue e contenute le spese indicate dal debitore.

3. LA COMPOSIZIONE DEL DEBITO

Il ricorrente ha fornito le informazioni necessarie a redigere un'accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere all'Organo giudicante ed ai creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

L'attuale situazione debitoria del ricorrente, dettagliatamente indicata nel piano del consumatore, può essere così rappresentata:

➤ Situazione Debitoria

CREDITORI E VALORE CREDITO			
Grado di Privilegio	Creditore	Valore Credito	
Ipoteca	INTESA SAN PAOLO	80.859,43	Cointestato con Mazzuocolo Giovanna e Garante Papaccio Rosa
Chirografario	IFIS (cessionaria Compass)	16.817,96	
Chirografario	ITALCAPITAL (cessionaria Findomestic)	1.632,25	
Privilegio ex art. 2752 co. 1 c.c.	AGENZIA DELLE ENTRATE	53.915,04	
Chirografario	AGENZIA DELLE ENTRATE	9.641,75	
Privilegio ex art. 2752 co. 3 c.c.	REGIONE CAMPANIA	372,58	
Chirografario	REGIONE CAMPANIA	178,43	
Chirografario	COMUNE DI NAPOLI	2.656,34	
Chirografario	COMUNE DI ACERRA	344,71	
Chirografario	COMUNE DI PORTICI	274,24	
Privilegio ex art. 2752 co. 3 c.c.	CCIAA DI NAPOLI	158,09	





MOLISSO & PARTNERS

Dottori Commercialisti

- Consulenza Fiscale, Aziendale e del Lavoro
- Revisore Contabile
- C.T.U. Tribunale di Nola

Dott. Domenico Molisso
 Dott. Pasquale Errichiello
 Dott. Domenico Perugino
 Dott.ssa Antonella Longobardo

Privilegio ex artt. 2754 c.c. e 4 p.3 D.L. 9/10/89 n. 338 e art. 2778 n. 1 c.c.	INAIL	502,80	
Chirografario	INAIL	36,44	
Chirografario	PREFETTURA DI NAPOLI	84,90	
Chirografario	GDP NAPOLI	105,72	
Chirografario	TRIBUNALE DI NOLA	285,73	
Privilegio ex artt. 2752 c.c. u.c. , 2749 c.c., 2778 c.c. n. 20	AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE	223,51	Mazzuoccolo Giovanna
Chirografario	AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE	77,98	Mazzuoccolo Giovanna
Prededuzione	OCC	7.846,25	Cointestato con Mazzuoccolo Giovanna
Prededuzione	AVV. CLAUDIO LIGUORI	4.801,94	Cointestato con Mazzuoccolo Giovanna
	TOTALE	180.816,09	

➤ Patrimonio Immobiliare e Mobiliare

Il Sig. Aldo Buonincontro e la Sig.ra Mazzuoccolo Giovanna, coniugati in regime di comunione dei beni, dispongono del seguente patrimonio così composto:

a) Beni immobili:

1. Proprietà in comune ed in parti uguali dell'appartamento in cui risiedono; sito in Acerra (NA), al Corso Italia 197, riportato nel catasto fabbricati al foglio 42 particella 720 subalterno 17, cat. A2, vani 6,5 R.C. 553,90 di 116 mq.
2. Proprietà di Mazzuoccolo Giovanna per una quota pari a 111/1000 dell'immobile sito in Casalnuovo di Napoli alla Via Vittorio Emanuele III N. 292 riportato nel catasto fabbricati al foglio 4 particella 164 subalterno 3, cat. A3, vani 6, R.C. 291,28.





MOLISSO & PARTNERS

Dottori Commercialisti

- Consulenza Fiscale, Aziendale e del Lavoro
- Revisore Contabile
- C.T.U. Tribunale di Nola

Dott. Domenico Molisso
 Dott. Pasquale Errichiello
 Dott. Domenico Perugino
 Dott.ssa Antonella Longobardo

3. Proprietà di Mazzuocolo Giovanna per una quota pari a 111/1000 dell'immobile sito in Casalnuovo di Napoli alla Via Vittorio Emanuele III N. 292 riportato nel catasto fabbricati al foglio 4 particella 164 subalterno 2, cat. C2, mq. 40, R.C. 61,97.

I beni indicati al N. 2 e 3, essendo la quota di proprietà irrisoria ed il valore di mercato esiguo che rende antieconomico l'eventuale liquidazione o divisione della quota non vengono considerati ai fini della valutazione dell'alternativa liquidatoria.

PATRIMONIO IMMOBILIARE							
TIPOLOGIA	STATO	VALORE DI MERCATO €/MQ		VALORE MEDIO	MQ.	QUOTA DI POSSESSO	VALORE DELL'IMMOBILE
		MIN	MAX				
ABITAZIONE CIVILE	NORMALE	970,00	1.500,00	1.235,00	116	100%	143.260,00

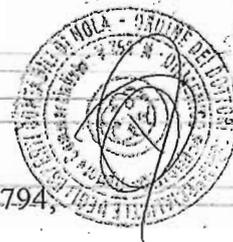
b) Beni mobili

❖ Beni mobili registrati:

- Il sig. Buonincontro Aldo non è proprietario di alcun bene mobile registrato.
- La sig.ra Mazzuocolo Giovanna è proprietaria di un'automobile-tipo Hyundai Modello Atos Targata CH248PF, la cui vetustà rende la sua liquidazione antieconomica;

❖ Beni mobili non registrati:

- Il sig. Buonincontro Aldo è titolare di PostePay Evolution N° **** * 7794.





MOLISSO & PARTNERS

Dottori Commercialisti

- Consulenza Fiscale, Aziendale e del Lavoro
- Revisore Contabile
- C.T.U. Tribunale di Nola

Dott. Domenico Molisso
 Dott. Pasquale Errichiello
 Dott. Domenico Perugino
 Dott.ssa Antonella Longobardo

➤ Capacità reddituale

Il Sig. Buonincontro Aldo, risulta essere l'unico possessore di reddito in famiglia. I **flussi reddituali** disponibili, sono rappresentati dall'attività di lavoratore dipendente, presso la società GRIMALDI EUROMED SPA. Il reddito mensile disponibile del Sig. Buonincontro Aldo è di circa €. 2.300,00 euro mensili. La sig.ra Mazzuocolo Giovanna non percepisce alcun reddito.

4. MOTIVI DELL' INDEBITAMENTO

Dall'esame della documentazione depositata dal ricorrente a corredo della proposta di ristrutturazione dei debiti e quella acquisita dallo scrivente, hanno permesso di circoscrivere le cause e le circostanze dell'indebitamento del Sig. Buonincontro Aldo e Mazzuocolo Giovanna. Al fine di comprendere i sintomi del sovraindebitamento è necessario rappresentare brevemente gli eventi accaduti negli ultimi anni.

Il Sig. Buonincontro Aldo era titolare della ditta individuale IMPIANTISTICA FUTURA di BUONINCONTRO ALDO (-P.I. 03945581217) con sede in Casalnuovo di Napoli (NA) alla via Vittorio Emanuele III n. 87. L'impresa è stata costituita nel marzo del 2001 ed operava con discreto successo nel settore dell'impiantistica. A causa della crisi che ha colpito in modo particolare il settore dell'artigianato, il sig. Buonincontro è stato costretto a cessare l'attività in data 28.09.2018.





MOLISSO & PARTNERS

Dottori Commercialisti

- Consulenza Fiscale, Aziendale e del Lavoro
- Revisore Contabile
- C.T.U. Tribunale di Nola

Dott. Domenico Molisso
 Dott. Pasquale Errichiello
 Dott. Domenico Perugino
 Dott.ssa Antonella Longobardo

TABELLA COMPARATIVA REDDITI

ANNO	REDDITO	+/- % DI SCOSTAMENTO	
		+/- REDDITO ANNO PRECEDENTE	+/- % DI SCOSTAMENTO ANNO PRECEDENTE
2019	€ 11.707		
2020	€ 31.870	+ 20.163,00	+63%
2021	€ 38.343	+6.473,00	+17%

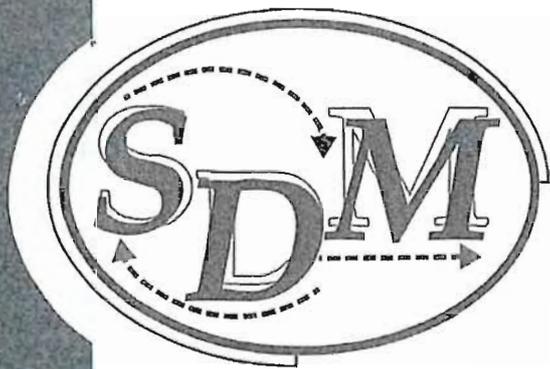
Come si può vedere infatti dalla tabella precedente, il sig. Buonincontro, fino all'anno 2019 non aveva un reddito sufficiente a far fronte agli impegni assunti in precedenza ed è solo dall'anno 2019 che presenta una capacità reddituale soddisfacente.

5. DILIGENZA IMPIEGATA DAL CONSUMATORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI

Lo scrivente OCC, al fine di valutare la **diligenza** impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni, ha rilevato che il Sig. Buonincontro Aldo e Mazzuocolo Giovanna si sono sempre assunti impegni con l'unico e solo scopo di sostenere la propria famiglia e con la consapevolezza di poterli fronteggiare.

La progressiva perdita di reddito legata al periodo di crisi della propria ditta individuale era imprevista e imprevedibile. Questo consente di poter evidenziare che il Sig. Buonincontro Aldo e Mazzuocolo Giovanna non hanno colposamente determinato il sovraindebitamento per mezzo di un ricorso al credito per il soddisfacimento di bisogni ludici. Inoltre, la volontaria assunzione di obbligazioni verso il sistema bancario/finanziario, da parte del debitore, ha determinato un sovraindebitamento per motivi estranei al proprio stile di vita.





MOLISSO & PARTNERS

Dottori Commercialisti

- Consulenza Fiscale, Aziendale e del Lavoro
- Revisore Contabile
- C.T.U. Tribunale di Nola

Dott. Domenico Molisso
 Dott. Pasquale Errichiello
 Dott. Domenico Perugino
 Dott.ssa Antonella Longobardo

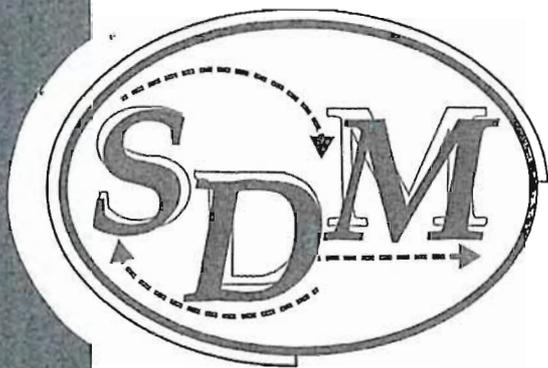
6. INESISTENZA DI DOLO, COLPA GRAVE E ATTI IN FRODE AI CREDITORI

Dall'analisi della documentazione in atti è emerso, inoltre, l'inesistenza di atti in frode ai creditori laddove la nozione di "atti in frode" si intende con valenza ingannevole e presuppone che il debitore abbia occultato situazioni di fatto idonee ad influire sul giudizio dei creditori. Ciò consente di poter evidenziare che non si è colposamente determinato il sovraindebitamento per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali. Inoltre il DL 137/2020 convertito con modificazioni dalla L. 176/2020 inserendo la non ammissibilità limitatamente al piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore qualora il debitore ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode". Nella valutazione dei fatti e della documentazione, il debitore ha sempre cercato di soddisfare gli impegni assunti onorando quando più creditori possibili. Solo la riduzione del reddito ha indotto il debitore a fare una scelta di non pagare più i creditori. E pertanto possibile affermare con ragionevole certezza l'assenza di colpa grave, malafede o frode da parte del debitore, in quanto gli elementi che contraddistinguono la condizione di sovraindebitamento sono: "causa dell'indebitamento non imputabile al ricorrente – diligenza tenuta nel continuare a pagare la maggior parte dei creditori".

7. VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO

Con le modifiche introdotte dal DL 137/2020 convertito con modificazioni in L. 176/2020, la valutazione del merito creditizio del consumatore assume un ruolo centrale sia nel piano sia nell'accordo di composizione della crisi, ove si rende necessario accertare se l'intermediario finanziario, nel concedere il prestito, abbia opportunamente considerato la capacità della controparte di sostenere quel livello di indebitamento potendo, in un'ottica prospettica,





MOLISSO & PARTNERS

Dottori Commercialisti

- Consulenza Fiscale, Aziendale e del Lavoro
- Revisore Contabile
- C.T.U. Tribunale di Nola

Dott. Domenico Molisso
 Dott. Pasquale Errichiello
 Dott. Domenico Perugino
 Dott.ssa Antonella Longobardo

provvedere poi al suo rimborso. In particolare, anticipando le disposizioni di cui agli art. 68 comma 3 e 76, comma 3 del Codice della Crisi (Dlgs. 14/2019), è posto in capo all'organismo di composizione della crisi (OCC) la richiesta **inderogabile** di indicare, nella propria relazione particolareggiata, se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore. Ove emerge che l'intermediario finanziario, in violazione dell'art. 124-bis del TUB, al momento della concessione del finanziamento, non abbia opportunamente apprezzato la situazione debitoria del consumatore e la sua capacità di rimborso, determinando o aggravando la sua esposizione finanziaria, questi si vedrà **preclusa** la possibilità di opporsi o opporre reclamo in sede di omologa, anche se dissenziente, e di far valere cause di inammissibilità che non derivino da comportamenti dolosi del debitore. In particolare, il merito creditizio, quale indice di sostenibilità dell'intero debito contratto in funzione della capacità attuale e prospettica di rimborso, deve valutarsi in ragione del reddito disponibile, decurtato quanto necessario a garantire al consumatore un tenore di vita dignitoso e comunque per un ammontare non inferiore a quanto stabilito dall'art. 68 comma 3 del D.lgs. 14/2019. *A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013 n. 159.* Si è provveduto ad individuare l'ammontare dell'assegno sociale (fonte INPS) per gli anni 2005 e 2012, anni in cui è stato richiesto l'accesso al credito da parte del ricorrente.

FINDOMESTIC BANCA (2005) COMPASS BANCA (2012) – INTESA SAN PAOLO (2012)

- Per l'anno 2005 l'assegno sociale ammonta ad (€. 4.017,26 annui pari ad €. 309,02 mensili per 13 mensilità). Nel caso in esame il parametro da utilizzare (derivante dalla scala di equivalenza ai fini ISEE regolamento DPCM n. 159 del 05.12.2013) per una





MOLISSO & PARTNERS

Dottori Commercialisti

- Consulenza Fiscale, Aziendale e del Lavoro
- Revisore Contabile
- C.T.U. Tribunale di Nola

Dott. Domenico Molisso
 Dott. Pasquale Errichiello
 Dott. Domenico Perugino
 Dott.ssa Antonella Longobardo

famiglia composta da 3 persone è pari a 2,04. L'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita per il 2005 è pari ad € 630,40 (309,02 x 2,04).

- Per l'anno 2012 l'assegno sociale ammonta ad (€ 5.577,00 annui pari ad € 429,00 mensili per 13 mensilità). L'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita per il 2012 è pari ad € 875,16 (429,00 x 2,04).

Di seguito si rappresenta la valutazione del merito creditizio operato da FINDOMESTIC BANCA – COMPASS BANCA – INTESA SAN PAOLO



VALUTAZIONE MERITO CREDITIZIO	
FINDOMESTIC BANCA	
(A) Assegno Sociale anno 2005 (fonte INPS)	€ 309,02
Componenti Nucleo Familiare	3
(B) Parametro di Equivalenza ISEE 2020 (Nucleo 3 persone)	2,04
(C) Spese del nucleo tenore di vita dignitoso (A x B)	€ 630,40
(D) Reddito mensile netto disponibile (1.200,00 x 12 = 14.400 mensilità)	€ 1.200,00
(E) Rata mensile di finanziamenti in essere (FINDOMESTIC 120,00)	€ 0,00
(F) Rata mensile massima sostenibile (D - C - E)	€ 569,60
(G) Rata mensile finanziamento concesso	€ 120,00
(H) GAP restituzione rata mensile (F - G)	€ 449,60

VALUTAZIONE MERITO CREDITIZIO

14





MOLISSO & PARTNERS

Dottori Commercialisti

- Consulenza Fiscale, Aziendale e del Lavoro
- Revisore Contabile
- C.T.U. Tribunale di Nola

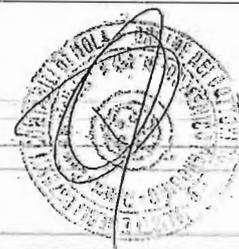
Dott. Domenico Molisso
 Dott. Pasquale Errichiello
 Dott. Domenico Perugino
 Dott.ssa Antonella Longobardo

COMPASS - INTESA SAN PAOLO

(A) Assegno Sociale anno 2012 (fonte INPS)	€ 429,00
Componenti Nucleo Familiare	3
(B) Parametro di Equivalenza ISEE 2020 (Nucleo 3 persone)	2,04
(C) Spese del nucleo tenore di vita dignitoso (A x B)	€ 875,16
(D) Reddito mensile netto disponibile (1.111,5 x 12 = 13338 / 12 mensilità)	€ 1.111,50
(E) Rata mensile di finanziamenti in essere (FINDOMESTIC 120,00)	€ 120,00
(F) Rata mensile massima sostenibile (D - C - E)	€ 116,34
(G) Rata mensile finanziamento concesso (INTESA € 486,10+COMPASS € 343,76)	€ 829,86
(H) GAP restituzione rata mensile (F - G)	-€ 713,52

Il reddito disponibile invece per FINDOMESTIC BANCA disponibile dal debitore alla data di richiesta del finanziamento risultava essere pari a 449,60.

Il reddito disponibile invece per INTESA SAN PAOLO e COMPASS BANCA è negativo e pertanto si desume che non hanno adoperato la corretta diligenza nella valutazione del merito creditizio del Sig. Buonincontro Aldo e Mazzuoccolo Giovanna.



info@molissoepartners.it

molissoepartners.it





MOLISSO & PARTNERS

Dottori Commercialisti

- Consulenza Fiscale, Aziendale e del Lavoro
- Revisore Contabile
- C.T.U. Tribunale di Nola

Dott. Domenico Molisso
 Dott. Pasquale Errichiello
 Dott. Domenico Perugino
 Dott.ssa Antonella Longobardo

8. PROCEDURE GIUDIZIARIE PENDENTI

Attualmente il ricorrente ha un procedimento giudiziario pendente promosso da ITACAPITAL notificato in data 17.06.2022 e precisamente D.I. N° 27/2022 R.G. 392/2022 emesso dal Giudice di Pace di Acerra.

Inoltre in data 06/10/2022 è stato notificato Decreto Ingiuntivo promosso dalla società IFIS NPL INVESTING SPA, già IFIS NPL SPA e precisamente D.I. n. 1891/2022 del 04/10/2022 R.G. 5676/2022 emesso dal Tribunale Ordinario di Nola, I Sezione Civile.

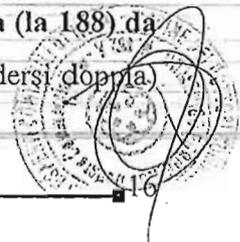
9. SINTESI DELLA RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

Il sig. Buonincontro Aldo e la Sig.ra Mazzuocolo Giovanna, in ottemperanza al D. Lgs. 14/2019 e successive modifiche hanno proposto una ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 e seguenti quale modalità di composizione del proprio sovraindebitamento al fine di assicurare la soddisfazione del ceto creditorio nella operazione di ristrutturazione dei propri debiti. In sintesi la proposta consiste nel pagamento al 100% di tutti i creditori in prededuzione ed ipotecari.

I crediti privilegiati in favore di Agenzia delle Entrate, Inail, Regione Campania sono stati degradati a chirografo in quanto in caso di liquidazione ex art. 268 D. Lgs. 14/2019, la somma ricavabile dalla liquidazione dell'immobile di proprietà andrà integralmente assegnata al creditore ipotecario e pertanto, la quota di reddito liquidabile è pari a €. 0,00 e pertanto i privilegiati nulla ricaverebbero dalla liquidazione ex art. 268 D. Lgs. 14/2019.

I creditori chirografari sono stati soddisfatti con una percentuale di realizzo del 41,81% del valore nominale che è un importo ben superiore a quello ricavabile dall'alternativa liquidatoria.

Il piano proposto prevede il pagamento di **n. 259 rate mensili di €. 500,00, n. 1 rata (la 188) da €. 507,76** dalla data di omologa del piano (nel mese di dicembre la rata deve intendersi doppia) per un importo complessivo destinato alla procedura di €. 130.007,76.





MOLISSO & PARTNERS

Dottori Commercialisti

- Consulenza Fiscale, Aziendale e del Lavoro
- Revisore Contabile
- C.T.U. Tribunale di Nola

Dott. Domenico Molisso
 Dott. Pasquale Errichiello
 Dott. Domenico Perugino
 Dott.ssa Antonella Longobardo

Nel dettaglio la proposta di ristrutturazione del debito prevede:

CREDITORI E VALORE CREDITO			IPOTESI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE		
Grado di Privilegio	Creditore	Valore Credito	% soddisfazione	Valore debito soddisfatto	% Stralcio
Ipoteca	INTESA SAN PAOLO	80.859,43	100,00%	80.859,43	0,00%
Chirografario	IFIS (cessionaria Compass)	1.6817,96	41,81%	7.030,85	-58,19%
Chirografario	ITALCAPITAL (cessionaria Findomestic)	1.632,25	41,81%	682,38	-58,19%
Privilegio ex art. 2752 co. 1 c.c.	AGENZIA DELLE ENTRATE	53.915,04	41,81%	22.541,88	-58,19%
Chirografario	AGENZIA DELLE ENTRATE	9.641,75	41,81%	4.031,22	-58,19%
Privilegio ex art. 2752 co. 3 c.c.	REGIONE CAMPANIA	372,58	41,81%	155,78	-58,19%
Chirografario	REGIONE CAMPANIA	178,43	41,81%	74,57	-58,19%
Chirografario	COMUNE DI NAPOLI	2.656,34	41,81%	1.110,51	-58,19%
Chirografario	COMUNE DI ACERRA	344,71	41,81%	144,11	-58,19%
Chirografario	COMUNE DI PORTICI	274,24	41,81%	114,65	-58,19%
Privilegio ex art. 2752 co. 3 c.c.	CCIAA DI NAPOLI	158,09	41,81%	66,10	-58,19%
Privilegio ex artt. 2754 c.c. e 4 p.3 D.L. 9/10/89 n. 338 e art. 2778 n. 1 c.c.	INAIL	502,8	41,81%	210,22	-58,19%
Chirografario	INAIL	36,44	41,81%	15,21	-58,19%
Chirografario	PREFETTURA DI NAPOLI	84,9	41,81%	35,49	-58,19%
Chirografario	GDP NAPOLI	105,72	41,81%	44,20	-58,19%
Chirografario	TRIBUNALE DI NOLA	285,73	41,81%	119,45	-58,19%

info@molissoepartners.it



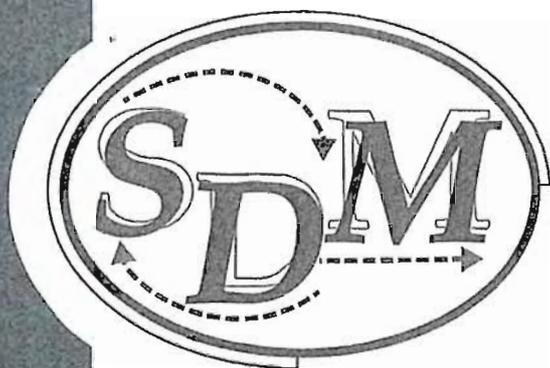
molissoepartners.it



Molisso & Partners STP SRL - P.IVA 09148451215

Via Arcora, 110 (Palazzo Ge.cos.) - CASALNUOVO DI NAPOLI (NA) 80013

Tel. 081.522.57.22 - Tel. 081.012.72.21



MOLISSO & PARTNERS

Dottori Commercialisti

- Consulenza Fiscale, Aziendale e del Lavoro
- Revisore Contabile
- C.T.U. Tribunale di Nola

Dott. Domenico Molisso
Dott. Pasquale Errichiello
Dott. Domenico Perugino
Dott.ssa Antonella Longobardo

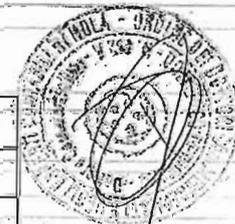
Privilegio ex artt. 2752 c.c. u.c. , 2749 c.c., 2778 c.c. n. 20	AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE	223,51	41,81%	93,45	-58.19%
Chirografario	AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE	77,98	41,81%	29,94	-58.19%
Prededuzione	OCC	7.846,25	100,00%	7.846,25	0,00%
Prededuzione	AVV. CLUADIO LIGUORI	4.801,94	100,00%	4.801,94	0,00%
	TOTALE	180.816,09		132.962,32	

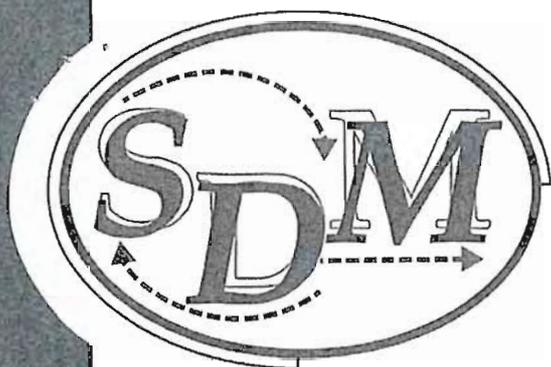
La madre di Mazzuoccolo Giovanna, PAPACCIO Rosa (C.F. PPCRSO46D50B905Z), nata a Casalnuovo di Napoli (NA), il 10.04.1946, ed ivi residente, alla via Vittorio Emanuele III n. 371, già garante del mutuo ipotecario, si impegna puntualmente e senza condizioni per le obbligazioni assunte con il presente piano e in particolare per il pagamento delle rate ivi indicate in caso di ritardato ovvero omesso pagamento.

10. MODALITA' DI PAGAMENTO

Con l'omologa della proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore, il ricorrente verserà la somma di circa € 500,00 mensili, entro il giorno 10 di ogni mese rispettando il seguente ordine di privilegi:

PROSPETTO MODALITA' DI PAGAMENTO			
Privilegio	Creditore		
Prededuzione	Avv.to Claudio Liguori	O.C.C.	N: rate
	€ 189,83	€ 310,17	1-13





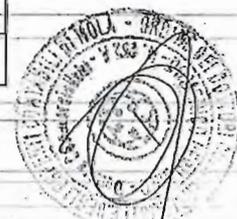
MOLISSO & PARTNERS

Dottori Commercialisti

- Consulenza Fiscale, Aziendale e del Lavoro
- Revisore Contabile
- C.T.U. Tribunale di Nola

Dott. Domenico Molisso
 Dott. Pasquale Errichiello
 Dott. Domenico Perugino
 Dott.ssa Antonella Longobardo

	€ 94,91	€ 155,09		14-37
	€ 56,22	€ 91,92		38
Totale	€ 4.801,85	€ 7.846,29		
Creditore				
	Intesa San Paolo			N. rate
Ipotecario	€ 250,00			14-37
	€ 351,85			38
	€ 500,00			39-187
	€ 7,58			188
Totale	€ 80.859,43			
Creditore				
Chirografaro	IFIS	ITACAPITAL	ADER	N. rate
	€ 96,31	€ 9,35	€ 394,34	188-260
Totale	€ 7.030,63	€ 682,55	€ 28.786,82	
Chirografaro	REGIONE CAMPANIA	COMUNE DI NAPOLI	COMUNE DI ACERRA	N. rate
	€ 3,41	€ 16,44	€ 2,13	188-260
Totale	€ 248,93	€ 1.200,12	€ 155,49	
Chirografaro	COMUNE DI PORTICI	CCIAA DI NAPOLI	INAIL	N. rate
	€ 1,70	€ 0,98	€ 3,34	188-260
Totale	€ 124,10	€ 71,54	€ 243,82	
Chirografaro	PREFETTURA DI NAPOLI	GDP DI NAPOLI	TRIBUNALE DI NOLA	N. rate
	€ 0,53	€ 0,65	€ 1,77	188-260
Totale	€ 38,69	€ 47,45	€ 129,21	

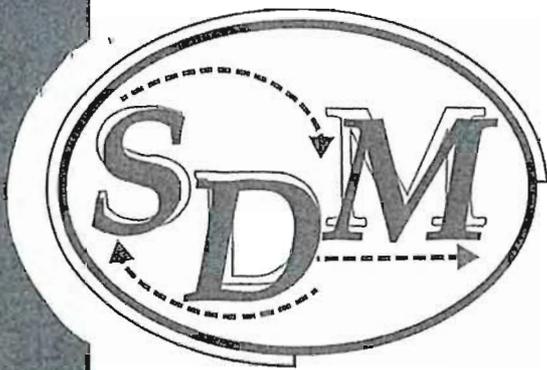


info@molissopartners.it



molissopartners.it





MOLISSO & PARTNERS

Dottori Commercialisti

- Consulenza Fiscale, Aziendale e del Lavoro
- Revisore Contabile
- C.T.U. Tribunale di Nola

Dott. Domenico Molisso
 Dott. Pasquale Errichiello
 Dott. Domenico Perugino
 Dott.ssa Antonella Longobardo

11. CONVENIENZA DELLA RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI RISPETTO ALL' ALTERNATIVA DELLA LIQUIDAZIONE

Lo scrivente è chiamato a valutare, ai sensi dell'art. 68 e seguenti del D. Lgs. 14/2019, anche la convenienza e gli effetti della Ristrutturazione dei debiti del Consumatore in alternativa all'ipotesi di apertura di una procedura liquidazione.

Appare quindi necessario analizzare il profilo di una eventuale ipotesi liquidatoria dei beni immobile e mobile posseduti dai ricorrenti, al fine di individuare le motivazioni che potrebbero spingere verso l'una o l'altra ipotesi, sempre nello spirito di tutelare il ceto creditorio.

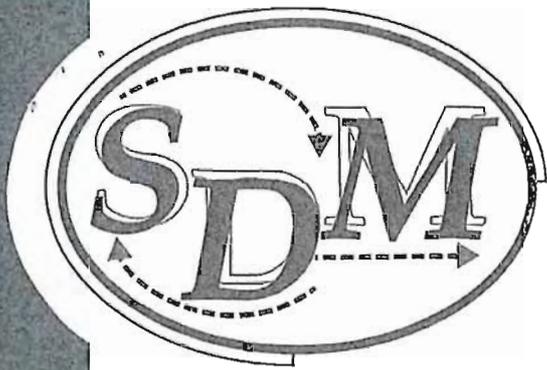
I beni liquidabili risultano essere:

- ❖ Quota 1000/1000 dell'appartamento sito in Acerra (NA), al Corso Italia n. 197, riportato nel catasto fabbricati al foglio 42 particella 720 subalterno 17 vani 6,5 RC 553,90 di circa 116 mq Valore Stimato €. 143.260,00.
- ❖ l'importo di €. 143,46 quale saldo sulla carta Postepay Evolution;
- ❖ c) il valore della quota di proprietà del Buoincontro dell'automobile descritta in premessa non viene computato ai fini della liquidazione ex art. 14-ter attesa la sua vetustà;
- ❖ d) la quota del reddito eccedente il minimo necessario per il sostentamento dei debitori e della famiglia.

Il valore del patrimonio immobiliare del ricorrente è pertanto inferiore all'importo dei debiti.

Di conseguenza, con il piano del consumatore si propone di soddisfare parzialmente i debiti. Al fine di determinare il valore di realizzo della liquidazione dell'immobile, sarà opportuno formulare un'ipotesi di vendita all'asta del bene a seguito di due ribassi del 25% e del 25%. Di conseguenza, il valore di realizzo sarà di €. 80.583,75. Questo importo andrà necessariamente decurtato delle spese dovute a tutti i soggetti coinvolti nella procedura esecutiva che assommano ad €. 18.355,27 e pertanto alla luce quanto sopra esposto, il valore attivo dell'alternativa liquidatoria sarebbe di €. 62.228,48, una somma nettamente inferiore a quella offerta dai ricorrenti (€. 130.007,56).





MOLISSO & PARTNERS

Dottori Commercialisti

- Consulenza Fiscale, Aziendale e del Lavoro
- Revisore Contabile
- C.T.U. Tribunale di Nola

Dott. Domenico Molisso
 Dott. Pasquale Errichiello
 Dott. Domenico Perugino
 Dott.ssa Antonella Longobardo

Inoltre l'omologa della presente proposta consente la realizzazione di quello che è l'intento del Legislatore nella redazione del D. Lgs. 14/2019: permettere ai debitori di accedere a procedure di rientro dal debito nel rispetto dei legittimi diritti dei creditori, salvaguardando, nel caso specifico, uno dei beni della vita più importanti: la casa di abitazione.

Con la Ristrutturazione dei debiti del Consumatore i debitori, offrono ai creditori, somme superiori a quelle in ipotesi ritraibili da procedure esecutive individuali nonché dalla procedura di liquidazione del patrimonio.

Pertanto, la quota disponibile per la liquidazione non potrà mai essere superiore a quella ricavata con la Ristrutturazione dei debiti del consumatore.

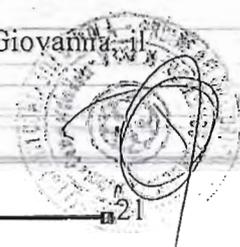
Con l'omologa della Ristrutturazione dei debiti del Consumatore, si consentirebbe ai debitori di rientrare dal debito e di realizzare l'intento del legislatore nella redazione del D. Lgs. 14/2019

12. GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAL DEBITORE A CORREDO DELLA PROPOSTA

Lo scrivente OCC, ai fini del perfezionamento della proposta della Ristrutturazione dei debiti del Consumatore, è tenuto a rilasciare giudizio sulla completezza e sulla attendibilità della documentazione depositata ai sensi del D. Lgs. 14/2019. A conclusione della presente relazione ex art. 68, D.-Lgs. 14/2019, e delle considerazioni sopra illustrate, il sottoscritto OCC RILEVATO

che è stata esaminata la proposta della Ristrutturazione dei debiti del Consumatore ex art 70 e ss.

D. Lgs 14/2019 che prevede da parte del Sig. Buonincontro Aldo e Mazzuocolo Giovanna: il pagamento dei creditori con il proprio stipendio;





MOLISSO & PARTNERS

Dottori Commercialisti

- Consulenza Fiscale, Aziendale e del Lavoro
- Revisore Contabile
- C.T.U. Tribunale di Nola

Dott. Domenico Molisso
 Dott. Pasquale Errichiello
 Dott. Domenico Perugino
 Dott.ssa Antonella Longobardo

che la madre di Mazzuocolo Giovanna, PAPACCIO Rosa (C.F. PPCRSO46D50B905Z), si impegna puntualmente e senza condizioni per le obbligazioni assunte con il presente piano e in particolare per il pagamento delle rate ivi indicate in caso di ritardato ovvero omesso pagamento. che sono state consultate le banche dati pubbliche al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite nella domanda;

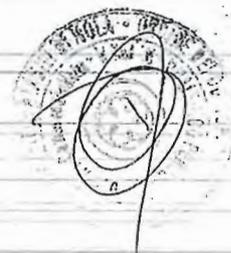
che è stata eseguita un'attività di riscontro dei dati con le informazioni reperibili dagli uffici tributari, dell'anagrafe tributaria e dalle banche dati pubbliche, oltre a quelli direttamente messi a disposizione dai creditori;

che i controlli e le verifiche eseguite sulla documentazione messa a disposizione dal debitore consentono di esprimere un giudizio positivo sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione prodotta;

che l'elenco analitico ed estimativo dei beni personali risulta completo e consente l'immediato riscontro della natura delle attività che compongono il patrimonio dei sovra indebitati;

che l'elenco nominativo dei creditori consente di individuare l'ammontare dei loro crediti e le cause legittime di prelazione;

che non vi sono motivi palesi, oggettivi e conosciuti, alla data attuale, che possano far ritenere che le ipotesi di pagamento dei creditori indicati nella domanda non siano ragionevoli o non permettano, in via prognostica, l'esecuzione del Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore come proposto ai creditori.

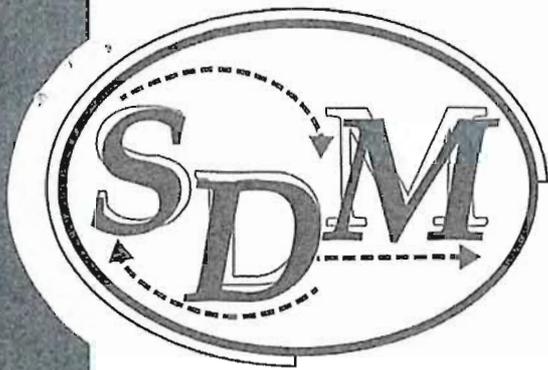


info@molissoepartners.it



molissoepartners.it





MOLISSO & PARTNERS

Dottori Commercialisti

- Consulenza Fiscale, Aziendale e del Lavoro
- Revisore Contabile
- C.T.U. Tribunale di Nola

Dott. Domenico Molisso
 Dott. Pasquale Errichiello
 Dott. Domenico Perugino
 Dott.ssa Antonella Longobardo

ESPRIME GIUDIZIOPOSITIVO

sulla completezza e sulla attendibilità della documentazione, come richiesto dall'art.68 e ss. del D. Lgs. 14/2019.

13. GIUDIZIO FINALE IN MERITO ALLA FATTIBILITA' DELLA PROPOSTA DELLA RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

Sulla base di quanto innanzi illustrato e considerato il debito complessivo individuato nella Ristrutturazione dei debiti del Consumatore, si è giunti a ritenere sostenibile e fattibile l'elaborazione di una proposta di rientro che prevede il pagamento di una rata mensile che permette di giungere ad un rapporto rata/reddito sostenibile.

La Ristrutturazione dei debiti del consumatore prevede il pagamento integrale delle spese di procedura in prededuzione, il pagamento integrale dei creditori privilegiati e dei creditori chirografari. È stata anche presa in considerazione l'ipotesi dell'alternativa liquidatoria del patrimonio immobiliare dei debitori e questa simulazione è risultata nel complesso meno conveniente rispetto alla ristrutturazione dei debiti del Consumatore.

Con l'omologazione della Ristrutturazione dei debiti del Consumatore i debitori provvederanno al pagamento subito dopo la fase successiva all'omologazione.

ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra riportato e rappresentato, il sottoscritto dott. Domenico Perugino, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Nola n. 852/A e al Registro dei Revisori Contabili n. 145827,





MOLISSO & PARTNERS

Dottori Commercialisti

- Consulenza Fiscale, Aziendale e del Lavoro
- Revisore Contabile
- C.T.U. Tribunale di Nola

Dott. Domenico Molisso
 Dott. Pasquale Errichiello
 Dott. Domenico Perugino
 Dott.ssa Antonella Longobardo

ESAMINATI

- i documenti messi a disposizione dal debitore Buonincontro Aldo e Mazzuocolo Giovanna e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale del debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto a natura, importi e relativo grado di privilegio;
- La Ristrutturazione dei debiti del Consumatore predisposto dal debitore.
- la relazione è stata espletata sulla base della documentazione fornita dal Sig. Buonincontro Aldo e delle verifiche effettuate dallo scrivente, in particolare:

1. nomina del Gestore della crisi
2. dichiarazione di accettazione;
3. 730 2020;
4. 730 2021;
5. 730 2022;
6. Buste paga;
7. Visure catastali;
8. Visure Ipotecarie;
9. Crif;
10. Contratto di mutuo;
11. Credito residuo Intesa San Paolo;
12. precisazione credito IFIS (cessionaria Compass);
13. precisazione credito ITALCAPITAL (cessionaria Findomestic);
14. precisazione credito Agenzia delle Entrate-Riscossione;
15. tabella compenso OEC;





MOLISSO & PARTNERS

Dottori Commercialisti

- Consulenza Fiscale, Aziendale e del Lavoro
- Revisore Contabile
- C.T.U. Tribunale di Nola

Dott. Domenico Molisso
 Dott. Pasquale Errichiello
 Dott. Domenico Perugino
 Dott.ssa Antonella Longobardo

16. nota pro-forma Avv. Liguori;
17. libretto auto;
18. estratto conto Carta Prepagata.

ATTESTA

la veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza della Ristrutturazione dei debiti del Consumatore ex artt. 67 e seguenti del D.lgs. n. 14/2019.

Casalnuovo di Napoli, data del deposito in cancelleria

Con osservanza

Organismo di Composizione della Crisi
 Dott. Domenico Perugino

Domenico Perugino

info@molissoepartners.it



molissoepartners.it

